

## **Interrogazione n. 645**

*presentata in data 12 dicembre 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Bora, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri

### **Detraibilità delle spese sanitarie sostenute dagli utenti per il ricovero nelle residenze per anziani**

a risposta scritta

Premesso che

- nelle residenze sociali e sociosanitarie della nostra Regione vivono circa 9.000 persone;
- agli utenti dovrebbe essere addebitata la quota sociale della tariffa, che nel caso di residenzialità sociosanitaria prevede, per i posti convenzionati, anche una quota sanitaria a carico dell'azienda sanitaria di residenza dell'assistito;
- la vigente normativa prevede, nel caso in cui l'utente assuma anche oneri per l'assistenza sanitaria, la possibilità di detrarre una quota delle spese sostenute;
- alcune strutture non rilasciano la certificazione attestante il pagamento anche di prestazioni sanitarie, condizione per poter accedere alla detrazione con la motivazione che la quota a carico dell'utente copre oneri esclusivamente di tipo sociale;

Considerato che

- nelle strutture sociali, si può stimare in circa il 50/70% il numero delle persone non autosufficienti ricoverate che ricevono anche prestazioni di tipo sanitarie;
- la retta è interamente assunta dall'utente in quanto non esiste quota sanitaria a carico dell'Azienda sanitaria;
- le residenze protette, destinate ad anziani non autosufficienti, ospitano circa 5.700 persone e si può stimare circa il 10/15% di posti non convenzionati per i quali anche l'assistenza sanitaria è a carico dell'utente;
- nelle convenzioni delle residenze protette risulta che molte strutture all'interno delle prestazioni aggiuntive conteggiano anche prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative);
- anche nell'area salute mentale è ipotizzabile che in alcune strutture (nello specifico: comunità protette) nella retta a carico dell'utente siano comprese anche prestazioni di tipo sanitario;

Considerato altresì che

appare necessario un intervento regionale volto a rendere omogeneo e trasparente il comportamento di tutte le strutture operanti nella Regione attraverso il rilascio di certificazioni che distinguano i costi di natura sociale da quelli sanitari assunti dall'ospite;

i sottoscritti consiglieri

**INTERROGANO**

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere:

quali iniziative si intende intraprendere al fine di addivenire ad omogenea regolamentazione regionale e poter assicurare alle persone che assumono anche costi di natura sanitaria la possibilità di poter detrarre quanto previsto dalla vigente normativa.